



## DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

### IL DIRIGENTE L'UFFICIO ACQUISTI

**OGGETTO: CONTRATTO SAP N. 47000000484 -CIG A02E68C5B3- PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO NEL PROCESSO DI REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL MANUALE DELLE PROCEDURE NEGOZIALI DELL'ENTE E DI ALTRA DOCUMENTAZIONE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER IL PERIODO 1.01.2024/31.12.2025. DIFFERIMENTO SCADENZA.**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 successive modificazioni e integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTI** gli artt. 7, 18 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 89 del 6 maggio 2025;

**VISTO** in particolare l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il "Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI" per il triennio 2023 — 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il "Codice di comportamento dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

**VISTO** il "Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;



**VISTO** il “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027*” (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, aggiornato in data 28.01.2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*” e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26 maggio 2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all’organizzazione e al capitale umano;

**VISTO** il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI*” adottato in applicazione dell’art. 13, comma 1, lett. o), del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

**VISTO** in particolare, l’art.13 del “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all’art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale il Generale C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario straordinario dell’Automobile Club d’Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell’Ente fino all’insediamento del nuovo Presidente dell’ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo u.s.;

**VISTA** la Deliberazione n. 25 del 1 aprile 2025 con la quale il Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell’esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell’Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell’individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell’ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

**VISTO** l’art. 14 del decreto legge 30 giugno 2025 n 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all’insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell’Ente;

**VISTO** il Budget di gestione per l’esercizio 2025, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale e la Determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l’adozione di atti e provvedimenti per l’acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

**VISTO** il Budget di gestione per l’esercizio 2026, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale e la Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito

i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**DATO ATTO** che, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con deliberazione del Commissario Straordinario n.45 del 11 aprile 2025, è stato soppresso, dal 1° maggio 2025, il Servizio Patrimonio e Affari Generali e istituita, in suo luogo, la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

**DATA** la deliberazione n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al dr. Flavio Lagona l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 01 ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

**VISTA** la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata all'Unità Progettuale a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (di seguito "UPCA") - Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale per il periodo 1°settembre 2021 - 31 agosto 2024;

**VISTO** il successivo provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024, con il quale la Responsabile del UPCA - Servizio Patrimonio ed Affari Generali ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1°settembre 2024 – 31 agosto 2027;

**VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio ed Affari Generali n. 46 dell'11 dicembre 2024, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

**CONSIDERATO** che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 ter del D. L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del d.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi;

**VISTO**, altresì, il d.lgs. 36/2023 - c.d. Nuovo codice dei Contratti pubblici, entrato in vigore in data 1 luglio 2023, in successione al D.lgs 50/2016;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del



27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

**PREMESSO** che con propria decisione dirigenziale n. 54 del 12.12.2023, ACI ha stipulato con lo studio Gandino/Paire il contratto SAP N. 4700000484 - CIG A02E68C5B3- per il servizio di supporto nel processo di revisione e adeguamento del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente e di altra documentazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici per il periodo 1.01.2024/31.12.2025, con facoltà di proroga contrattuale per il periodo di dodici mesi, verso il corrispettivo contrattuale di € 20.800,00, oltre IVA, oltre opzione di proroga, oneri di legge, oneri per la cassa professionisti, spese generali di cui:

€ 20.000,00 per compenso;  
€ 3.000,00 per spese generali;  
€ 920,00 per cassa professionisti;

**CONSIDERATO** che alla data del 31.12.2025 il suddetto contratto verrà a scadenza;

**VISTA** la comunicazione del 4 dicembre 2025 con la quale la Direzione Segreteria, Organi Collegiali, Pianificazione ha comunicato che nella Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 281 del 3 dicembre 2025-, è stata pubblicata la legge 2 dicembre 2025 n. 182 recante *"Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese"*,

**VISTO** in particolare l'art. 35 ("Riordino di ACI) che prevede, ferma restando la natura giuridica di ente pubblico non economico a base associativa e le competenze di ACI, entro 60 giorni dalla entrata in vigore della suddetta legge, tra le altre cose, la soppressione di alcuni organi, in particolare del Consiglio Generale, del Comitato esecutivo, l'istituzione di un collegio di amministrazione, l'istituzione di un collegio con funzioni consultive del Presidente dell'ACI, la riconfigurazione del collegio dei revisori dei conti, l'istituzione di un comitato tecnico di vigilanza sulla gestione del PRA, la soppressione di alcune strutture ad esempio quella di Missione per i progetti Automotive e per il Turismo;

**CONSIDERATO** che tali mutamenti di carattere normativo impattano fortemente sui numerosi Regolamenti emanati dall'Ente ed attualmente vigenti;

**EVIDENZIATO** che è presumibile, per le motivazioni poc'anzi enunciate, che si dovrà procedere alla revisione dello Statuto dell'Ente e dei Regolamenti sopra indicati strumentali all'espletamento dell'attività amministrativa dell'Ente, al fine di adeguarli alla nuova struttura organizzativa di ACI;

**CONSIDERATO**, altresì che, l'attuale affidatario del servizio ha espletato il servizio con competenza e professionalità e, l'esecuzione del contratto, non ha dato luogo ad applicazione di penali né a vertenze in sede giudiziale o extra giudiziale;

**RITENUTO** di continuare ad avvalersi del servizio di supporto specialistico dello Studio di Avvocati Gandino/Paire, nella persona dell'Avv. Andrea Gandino, in possesso dei requisiti professionali richiesti e di un curriculum vitae altamente specializzato nel settore della contrattualistica pubblica,



adeguato all'espletamento dei servizi richiesti, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste nel capitolato tecnico prestazionale;

**VISTO** l'art. 3 della lettera di invito che prevede la facoltà per l'Ente di attivare, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs 36/2023, la proroga contrattuale, fino ad un periodo massimo di dodici mesi;

**RITENUTA** la sussistenza delle condizioni che legittimano l'attivazione della proroga contrattuale quali la previsione nella documentazione relativa alla procedura di gara nonché l'efficacia del contratto;

**PRESO ATTO** della disponibilità del fornitore alla prosecuzione del servizio per il periodo 1.01.2026/31.03.2026 alle stesse condizioni economiche e normative del contratto in corso, salvo ulteriore estensione della proroga contrattuale fino alla copertura dell'intero periodo autorizzato;

**DATO** che l'opzione di proroga è compresa nel valore del CIG **A02E68C5B3** dell'affidamento;

**CONSIDERATO** che la prosecuzione dell'affidamento è consentita, in quanto previamente verificata, mediante il FVOE, la continuità in capo allo stesso operatore economico del possesso dei requisiti generali ed in particolare:

- la regolarità del certificato rilasciato dalla Agenzia delle entrate;
- La regolarità del certificato del Casellario giudiziale di Andrea Gandino;
- la regolarità del certificato del casellario informatico degli operatori economici;

**DATO** che, l'importo del corrispettivo contrattuale corrisponde è pari ad € 6.000,00, oltre IVA, oneri di legge, oneri per la cassa professionisti, spese generali di cui:

- € 6.900,00 (di cui € 6.000,00 per compenso e 900 per spese generali) da imputare sul conto CO.GE 410732016 "Prestazioni tecniche" assegnato alla Direzione Amministrazione e Patrimonio;
- € 276,00 da imputare sul conto CO.GE 410726007 "Cassa Professionisti" assegnato alla Direzione Amministrazione e Patrimonio;

**VISTO** l'art. 16 del d.lgs 36/2023, e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PRESO** atto che è stata verificata, con la certificazione protocollo n. 48555596 emesso il 1.12.2025 avente scadenza al 31.03.2026, rilasciata dalla piattaforma "Durc on line" di INPS, la regolarità contributiva in capo allo studio professionale Gandino/Paire;

**VISTE** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la Delibera ANAC n.585/2023 di aggiornamento della Delibera n. 4/2011;



**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*” dell’Ente;

**VISTO** il Regolamento recante “*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36*” approvato dal Consiglio Generale dell’Ente con deliberazione assunta nella riunione del 18.12.2024 ed, in particolare, l’art. 4 che prevede la costituzione e accantonamento delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche e per l’innovazione, la formazione, la specializzazione e la copertura assicurativa obbligatoria del personale;

**DATO** che, in base alla suddetta disciplina, si impegna una quota massima pari al 2% dell’importo della proroga, esclusa IVA, per la costituzione e accantonamento delle suddette risorse, secondo i coefficienti di ripartizione dell’incentivo e le percentuali stabiliti dall’art.11, correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del DEC;

**ATTESO** che la predetta somma da accantonare e successivamente da impegnare corrisponde a complessivi €138,00, da imputare sul conto- CO.GE. n. 410732016 –“Prestazioni Tecniche della Direzione Amministrazione e Patrimonio in quanto, ai sensi dell’art. 45 del D.lgs 36/2023 comma 1, gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

#### **DECIDE**

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto che:

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 120, comma 10 del D.lgs 36/2023 e dell’art. 3 della lettera di invito, la prosecuzione del servizio di “Supporto nel processo di revisione e adeguamento del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente e di altra documentazione, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici”- contratto SAP n 47000000484-CIG A02E68C5B3, con lo studio professionale Gandino/Paire, per ulteriori tre mesi, con decorrenza 1.01.2026/30.03.2026, alle stesse condizioni normative ed economiche formulate in sede di affidamento;
- di impegnare la spesa complessiva di € 6.900,00, oltre IVA e oneri di legge, che verrà imputata a valere sul *budget* di gestione assegnato per l’esercizio finanziario 2026 alla Direzione Amministrazione e Patrimonio quale Unità Organizzativa Gestore C.d.R. 1101, rispettivamente, sui conti:
  - CO.GE. n. 410732016 –“Prestazioni Tecniche” € 6.900,00
  - CO.GE N. 410726007 “Cassa Professionisti” € 276,00.Tale importo sarà corrisposto in unica tranne trimestrale, a consuntivo dell’attività espletata;
- di impegnare, altresì, sul conto CO.GE -410732016 – “Prestazioni Tecniche” la seguente somma:
  - € 138,00 pari al 2% dell’importo della prosecuzione del servizio da corrispondere a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D.lgs 36/2023 a



favore del DEC, nella misura percentuale stabilita nel Regolamento incentivi funzioni tecniche stesso;

- che l'affidatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n.136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

È stata effettuata la verifica circa la regolarità contributiva dello Studio Professionale Gandino/Paire mediante DURC on line n. protocollo n. 48555596 emesso il 1.12.2025 avente scadenza al 31.03.2026, rilasciata dalla piattaforma "Durc on line" di INPS nonché sul possesso di tutti i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs 36/2023.

Rimane invariato il CIG A02E68C5B3.

Si incarica il RUP di procedere secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione e di effettuare tutte le comunicazioni all'Affidatario del servizio.

Il RUP avrà cura, altresì, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza, in conformità alle nuove regole stabilite da ANAC con Delibera 582/2023 e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni.

Si dichiara l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nella Sezione II "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2025-2027, e conforma la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

VISTO IL DEC  
F.to Simona Sciacca

IL DIRIGENTE  
F.to Patrizia Borlizzi